BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2015

In data 16/06/2016 si é riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2015.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:
Dott.ssa Rosanna D'Amore (Presidente), Dott. Valentino Pischedda (Componente), Dott. Giovanni Di Cola (Componente).

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 147

del 16/06/2016 , è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 16/06/2016

con nota prot. n. 70961 del 16/06/2016 e, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 118/2011, è composto da:

- ☒ stato patrimoniale
- ☒ conto economico
- ☒ rendiconto finanziario
- ☒ nota integrativa
- ☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 5.153,00 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 5.153,00 , pari al 100 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2015, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2014)	Bilancio d'esercizio 2015	Differenza
Immobilizzazioni	€ 691.796.422,59	€ 608.806.081,69	€ -82.990.340,90
Attivo circolante	€ 336.934.663,79	€ 350.169.428,11	€ 13.234.764,32
Ratei e risconti	€ 2.483.009,40	€ 2.504.271,74	€ 21.262,34
Totale attivo	€ 1.031.214.095,78	€ 961.479.781,54	€ -69.734.314,24
Patrimonio netto	€ 296.137.888,34	€ 230.189.820,55	€ -65.948.067,79
Fondi	€ 60.008.434,03	€ 67.005.852,29	€ 6.997.418,26
T.F.R.	€ 9.758.127,73	€ 9.547.002,59	€ -211.125,14
Debiti	€ 663.149.895,65	€ 652.950.808,27	€ -10.199.087,38
Ratei e risconti	€ 2.159.750,03	€ 1.786.297,84	€ -373.452,19
Totale passivo	€ 1.031.214.095,78	€ 961.479.781,54	€ -69.734.314,24
Conti d'ordine	€ 8.468.819,92	€ 34.332.412,72	€ 25.863.592,80

Conto economico	Bilancio di esercizio (2014)	Bilancio di esercizio 2015	Differenza
Valore della produzione	€ 1.805.302.360,74	€ 1.822.103.301,35	€ 16.800.940,61
Costo della produzione	€ 1.763.160.469,98	€ 1.790.434.133,71	€ 27.273.663,73
Differenza	€ 42.141.890,76	€ 31.669.167,64	€ -10.472.723,12
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -5.655.833,27	€ -3.463.571,48	€ 2.192.261,79
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -6.817.983,73	€ 1.634.325,20	€ 8.452.308,93
Risultato prima delle imposte +/-	€ 29.668.073,76	€ 29.839.921,36	€ 171.847,60
Imposte dell'esercizio	€ 29.668.073,76	€ 29.834.768,18	€ 166.694,42
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 5.153,18	€ 5.153,18

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2015 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2015)	Bilancio di esercizio 2015	Differenza
Valore della produzione	€ 1.813.188.582,69	€ 1.822.103.301,35	€ 8.914.718,66
Costo della produzione	€ 1.777.380.832,69	€ 1.790.434.133,71	€ 13.053.301,02
Differenza	€ 35.807.750,00	€ 31.669.167,64	€ -4.138.582,36
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -6.350.500,00	€ -3.463.571,48	€ 2.886.928,52
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 535.750,00	€ 1.634.325,20	€ 1.098.575,20
Risultato prima delle imposte +/-	€ 29.993.000,00	€ 29.839.921,36	€ -153.078,64
Imposte dell'esercizio	€ 29.993.000,00	€ 29.834.768,18	€ -158.231,82
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 5.153,18	€ 5.153,18

Patrimonio netto	**€ 230.189.820,55**
Fondo di dotazione	€ -62.058.397,04
Finanziamenti per investimenti	€ 293.488.942,61
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 7.245.616,47
Contributi per ripiani perdite	€ 20.490.588,07
Riserve di rivalutazione	€ 3.254.021,22
Altre riserve	€ 299.027,35
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -32.535.131,31
Utile (perdita) d'esercizio	€ 5.153,18

L'utile di € 5.153,18

☒ 1)	Non si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2015
☒ 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

pur essendo stato conseguito un risultato di gestione positivo, il patrimonio netto subisce un importante decremento nel fondo di dotazione nonchè un rilevante incremento dei contributi in conto capitale, risultato di una ricognizione straordinaria inerente ad alcune poste contabili delle immobilizzazioni effettuata da una società di revisione contabile a tale scopo incaricata dall'Azienda e la cui necessità è emersa nel corso delle verifiche relative all'avvio del percorso di certificabilità dei futuri bilanci. Da tale ricognizione è emersa la presenza di movimentazioni inventariali sprovviste di appropriata documentazione a supporto del costo di acquisizione. Si è reso conseguentemente impossibile il riscontro dell'esistenza fisica di tali beni pluriennali. Poichè i principi contabili nazionali di riferimento non consentono il mantenimento in essere di tali ammontari quali immobilizzazioni materiali, si è proceduto all'eliminazione delle rispettive schede inventariali effettuando le connesse scritture contabili che hanno portato alla conseguente riduzione del fondo di dotazione per euro 47.278.348. Da quanto emerge dalla citata ricognizione, detti eventi sono riconducibili a disallineamenti tra Contabilità Generale e Inventario generatisi precedentemente al 2004, data di costituzione dell'Ausl di Bologna.

In merito al valore delle Immobilizzazioni In Corso, dalla predetta ricognizione, è emersa la necessità di effettuare la riconciliazione fra i saldi di contabilità generale al 31/12/2015 e le risultanze delle contabilità sezionali degli Uffici Tecnici. A tale proposito, la riconciliazione del relativo dettaglio per singola commessa, attestato dalle strutture tecniche competenti, ha evidenziato un dato inferiore rispetto a quello iscritto in bilancio, per un valore pari ad euro 17.657.468.
Anche tale differenza risulta essere ascrivibile ad un periodo antecedente al 2004, data di costituzione dell'Ausl di Bologna.

In relazione ai Contributi in Conto Capitale, dalla predetta ricognizione, è emersa la necessità di effettuare la ricostruzione al 31/12/2015 del relativo ammontare, che è risultato essere pari ad euro 13.634.624, parte del quale (euro 4.910.558) ha conseguentemente ridotto il Fondo di Dotazione Iniziale, essendo, anche questa ricostruzione, riconducibile ad una data antecedente al 2004, anno di costituzione dell'Ausl di Bologna.

Gli effetti di tale ricognizione portano alla assoluta necessità di effettuare un puntuale inventario fisico di tutti i Beni aziendali, tenuto anche presente che i beni di interesse storico-artistico di proprietà aziendale e di rilevante valore risultano essere inventariati in misura molto marginale e non adeguatamente valorizzati in Bilancio.

Il tutto come dettagliatamente riportato nei punti IMM14, PN02 e PN03 della Nota Integrativa e nel capitolo "la gestione economico finanziaria dell'azienda" all'interno della Relazione sulla Gestione del Direttore Generale.

Le registrazioni contabili conseguenti agli effetti della menzionata ricognizione hanno necessariamente interessato specifiche voci di Patrimonio Netto, rettificando quanto rilevato alla data di apertura patrimoniale dell'Azienda (01/01/2004).

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.9, alla circolare n. 27 del 25.6.01, alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" (nel seguito D. Lgs. n. 118/2011).

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del

del D. Lgs. n. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del

codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- ☑ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ☑ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ☑ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ☑ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- ☑ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ☑ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- ☑ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- ☑ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- ☑ Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- ☑ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011.
- ☑ La relazione sulla gestione, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

IMMOBILIZZAZIONI

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011.

Rilevate minusvalenze per euro 359.619 dovute alla restituzione di immobili non di proprietà sui quali erano stati eseguiti interventi di miglioria.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:
che sussistono i presupposti contabili per la loro capitalizzazione.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.
Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico per le immobilizzazioni materiali, sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione, la durata economica tecnica dei cespiti, sulla base della residua possibilità di utilizzazione.

Di seguito le aliquote utilizzate: fabbricati strumentali 3%, mobili ed arredamento 12,5%, attrezzature sanitarie 20%, automezzi 25%, audiovisivi e attrezzature ufficio 20%, beni economali 20%. Per i cespiti acquistati nell'anno, è stata applicata l'aliquota di ammortamento dimezzata. A seguito di specifiche indicazioni regionali si è proceduto all'ammortamento integrale nel caso di acquisto di immobilizzazioni con contributi finalizzati e per progetti/funzioni di competenza dell'esercizio, e di utilizzo degli stessi contributi.
La consistente variazione in diminuzione registratasi nelle immobilizzazioni materiali è attribuibile:
- per euro 47.278.348 agli effetti della ricognizione straordinaria finalizzata anche al percorso regionale di certificabilità del bilancio aziendale che ha rilevato un'insussistenza fisica di alcuni beni attribuibile a disallineamenti generatisi prima del 2004 (data di costituzione dell'Azienda usl di Bologna);
- per euro 17.657.468 agli effetti della citata ricognizione che ha rilevato un disallineamento fra il valore delle immobilizzazioni in corso certificato dagli uffici tecnici e il valore iscritto a bilancio riferentesi ad eventi generatisi prima del 2004.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della “sterilizzazione”).

Finanziarie

Crediti finanziari

Altri titoli
Sono iscritti al minor valore tra il prezzo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Trattasi di titoli a carattere partecipativo, iscritti al costo storico di acquisizione. Nello specifico:
a) partecipazioni in imprese collegate, Cup 2000 Spa, euro 3.414.122, pari al 23,94% del capitale sociale;
b) partecipazioni in altre imprese, Lepida Spa, euro 1.000 e Consorzio Med3, euro 5.000;

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Trattasi di scorte inerenti a beni fungibili. La composizione al 31/12/2015 evidenzia un incremento pari a 435.327 euro, correlato in particolar modo alla variazione delle rimanenze di beni sanitari. I criteri di gestione del magazzino prevedono il mantenimento di una scorta di sicurezza presso il magazzino centralizzato rapportato ai consumi. Presso ogni singolo reparto, secondo le specifiche dell'attività sanitaria, sono collocate ulteriori scorte minime di sicurezza. Si precisa che il metodo di valutazione adottato come disposto dal decreto legislativo 118/2011 è quello del costo medio ponderato.

Crediti
I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

Per un maggiore approfondimento circa il dettaglio dei Crediti, il Collegio rinvia alla specifica sezione dedicata della Nota Integrativa.

Nel corso dell’esercizio sono state ridefinite le consistenze dei fondi svalutazione conformemente a quanto previsto nell'ambito del Percorso Attuativo della Certificabilità di Bilancio; per ogni categoria di credito è stato analizzato il rischio di inesigibilità legato all'anzianità del credito e alla natura del debitore, applicando le seguenti % di svalutazione:

Privati
OLTRE 60 MESI 100 %
DA 48 A 60 MESI 80 %
DA 36 A 48 MESI 50 %
DA 24 A 36 MESI 30 %
DA 12 A 24 MESI 10 %

Pubblici
OLTRE 60 MESI 80 %
DA 48 A 60 MESI 60 %
DA 36 A 48 MESI 40 %

DA 24 A 36 MESI 20 %
DA 12 A 24 MESI 0 %

L'accantonamento ai rispettivi fondi svalutazione è stato determinato dalla differenza tra la originaria consistenza del fondo al 31 dicembre 2014 e il valore dello stesso rideterminato in applicazione dei suddetti parametri.
Contestualmente è stato eliminato il precedente accantonamento al fondo rischi su crediti iscrivendo una sopravvenienza attiva per l'ammontare di euro 7.002.316,88.

Di seguito sono elencati i crediti aziendali per anno di formazione.

CREDITI V/STATO - PARTE CORRENTE
Crediti v/Stato per mobilità attiva internazionale: euro 1.581.587 (anno 2015);

CREDITI V/STATO - RICERCA
Crediti v/Stato per ricerca corrente - Ministero della Salute: euro 298.926 (anno 2014), euro 560.166 (anno 2015);
Crediti v/Stato per ricerca finalizzata - Ministero della Salute: euro 600.000 (anno 2014);

CREDITI V/PREFETTURE: euro 1.132.333 (anno 2011 e precedenti), euro 68.148 (anno 2012), euro 352.008 (anno 2013), euro 411.576 (anno 2014), euro 1.813.976 (anno 2015);

CREDITI V/REGIONE O P.A. PER SPESA CORRENTE
Crediti v/Regione o P.A. per quota FSR: euro 13.604.301 (anno 2011 e precedenti), euro 251.272 (anno 2012), euro 38.165.278 (anno 2013), euro 26.477.838 (anno 2014), euro 63.588.265 (anno 2015);
Crediti v/Regione o P.A. per mobilità attiva extraregionale: euro 2.729.924 (anno 2011 e precedenti), euro -781.685 (anno 2012), euro 1.063.209 (anno 2013), euro 356.816 (anno 2014), euro 5.457.024 (anno 2015);
Crediti v/Regione o P.A. per spesa corrente - altro: euro 2.518.315 (anno 2011 e precedenti), euro 10.342.557 (anno 2014), euro 26.950.492 (anno 2015);

CREDITI V/REGIONE O P.A. PER RICERCA
Finanziamenti Reti IRCCS e altri progetti di ricerca: euro 1.190.744 (anno 2012), euro 169.080 (anno 2013), euro 1.828.101 (anno 2015);

CREDITI V/REGIONE O P.A. PER VERSAMENTI A PATRIMONIO NETTO
Crediti v/Regione o P.A. per finanziamenti per investimenti: euro 1.286.052 (anno 2012), euro 3.800.000 (anno 2013), euro 10.330.450 (anno 2014), euro 4.616.000 (anno 2015);
Crediti v/Regione o P.A. per ripiano perdite: euro 490.588 (anno 2015);

CREDITI V/COMUNI
Crediti vs. Comuni: euro 1.205.809 (anno 2011 e precedenti), euro 169.011(anno 2012), euro -8.516 (anno 2013), euro 24.383 (anno 2014), euro 256.072 (anno 2015);
Crediti vs. Gestione Sociale Comuni: euro 10.536.649 (anno 2011 e precedenti), euro 1.697.163 (anno 2012), euro 1.736.623 (anno 2013), euro 1.688.004 (anno 2014), euro 1.499.876 (anno 2015);

CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE
Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - mobilità in compensazione: euro 2.796.789 (anno 2012);
Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - altre prestazioni: euro 203.424 (anno 2011 e precedenti), euro 363.168 (anno 2012), euro 3.916.000 (anno 2013), euro 3.501.426 (anno 2014), euro 17.920.747 (anno 2015);

CREDITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE FUORI REGIONE: euro 2.684.205 (anno 2011 e precedenti), euro 96.106 (anno 2012), euro 44.231 (anno 2013), euro 112.240 (anno 2014), euro 715.034 (anno 2015);

CREDITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI
Crediti v/enti regionali - ARPA: euro 85.948 (anno 2015);
Crediti vs Società partecipate: euro 6.557 (anno 2015);

CREDITI V/ERARIO: euro 500.362 (anno 2015);

CREDITI V/ALTRI
Crediti v/clienti privati: euro 5.628.196 (anno 2011 e precedenti), euro 268.599 (anno 2012), euro 830.782 (anno 2013), euro 1.498.282 (anno 2014), euro 9.227.636 (anno 2015);
Crediti v/gestioni liquidatorie: euro 4.371.239 (anno 2011 e precedenti), euro 59.562 (anno 2012), euro 58.339 (anno 2013), euro 287.006 (anno 2014), euro 20.038 (anno 2015);

Crediti v/altri soggetti pubblici: euro 7.707.571 (anno 2011 e precedenti), euro 535.950 (anno 2012), euro 30.689 (anno 2013), euro 2.609.855 (anno 2014), euro 23.135.001 (anno 2015);
Altri crediti diversi : euro 11.146 (anno 2011 e precedenti), euro 2.200 (anno 2012), euro 41.657 (anno 2013), euro 802 (anno 2014), euro 278.830 (anno 2015);

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

NO - Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze sui c/c postali.

Ratei e risconti attivi

Riguardano proventi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.

Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni e ratei e risconti attivi verso Aziende sanitarie della Regione.

Fondi per rischi e oneri

La Regione ha verificato lo stato di adeguatezza.

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

In attesa che l'Azienda elabori le procedure inerenti alla valutazione dello stato dei rischi aziendali previsto nel Percorso Attuativo della Certificabilità di Bilancio, l'Azienda ha provveduto ad effettuare i seguenti accantonamenti:

-Fondo Contenzioso personale dipendente: accantonato un valore pari a € 931.209 derivante interamente da ricorsi ricevuti nell'esercizio 2015, per i quali è conservato agli atti del Servizio Unico Metropolitano Contabilità e Finanza l'elenco analitico delle singoli posizioni pendenti.
- Fondo rischi su assicurazioni: accantonato un valore pari a € 9.653.00,00 a fronte della casistica dei sinistri registrati nell'anno 2015 (richieste pervenute pari a 197 casi).
- Fondo rinnovi convenzioni MMG - PLS - MCA: accantonato un importo pari a € 1.151.694 che si riferisce alla quota di indennità di vacanza contrattuale determinata nella misura dello 0,75% del monte salari (734.000 euro) e alle quote incentivanti derivate da accordi aziendali (417.694 euro).
- Fondo rinnovo convenzioni medici SUMAI: accantonato un importo pari a € 119.000 che si riferisce alla quota di indennità di vacanza contrattuale determinata nella misura dello 0,75% del monte salari.
- Fondo Compenso Aggiuntivo Organi Istituzionali: accantonato un importo pari a € 97.149 che si riferisce al fondo per il compenso di risultato degli organi istituzionali.
- Fondo interessi moratori: accantonato un importo pari a € 1.000.000 che rappresenta l'83,3 % dei valori dell'ultimo anno a fronte dei quali è prevedibile una possibile richiesta di interessi moratori e il 142% della media degli interessi addebitati nell'ultimo triennio. La valutazione è stata effettuata tenendo conto: dei tempi di pagamento dell'ultimo quinquennio, e in particolare della riduzione avvenuta negli anni 2014-2015, del volume di interessi passivi addebitati nell'ultimo triennio e dei valori dell'ultimo anno a fronte dei quali è prevedibile una possibile richiesta di interessi moratori.
- Fondo 5% legge 189/2012 Riduzione Liste di Attesa: accantonato un importo pari a € 493.594 che è stato calcolato secondo i criteri definiti dalla legge 189/2012 comma 4, lettera c) (cd Legge Balduzzi) la quale prevede che una somma pari al 5% del compenso dei professionisti esercitanti attività in regime di intramoenia, venga trattenuto dall'Azienda Sanitaria per essere vincolata ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste d'attesa.
- Fondo Spese Legali: accantonato un importo pari a euro 478.429 per i procedimenti ancora pendenti al 31.12.2015 relativamente alla previsione delle spese legali da corrispondere agli avvocati esterni nominati per la difesa in giudizio attivata dall'Azienda nei confronti di terzi.

- Fondo Manutenzioni Cicliche: accantonato un importo pari a € 3.078.924 finalizzato al ripristino della struttura edilizia ed impiantistica ospedaliera, stimato sulla base dell'usura della struttura e degli interventi medi programmati. L'importo previsto tiene conto della necessità di riqualificare gli spazi liberati dall'attivazione di nuove strutture o da altri trasferimenti che determinano la necessità di interventi manutentivi.
L'Azienda ha realizzato una specifica analisi delle fattispecie sottostanti alla determinazione dei fondi, analisi che è stata oggetto di illustrazione e valutazione del Collegio nella seduta del 10 giugno 2016. In relazione a tale analisi ed in ottica prudenziale, il Collegio ritiene congruo il complessivo stanziamento delle somme in oggetto.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità alle norme e disposizioni contenute nella Convenzione Unica Nazionale che regolano la determinazione del premio di operosità dei medici SUMAI.

TFR personale dipendente:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Si rileva che non vi sono figure professionali per le quali è previsto un accantonamento TFR da parte dell'Azienda.

Debiti
I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Per un maggiore dettaglio dei debiti per anno di formazione si rinvia alla Nota integrativa.
La quota dei mutui passivi in scadenza entro 12 mesi ammonta a 10,277 milioni di euro, da 12 mesi a cinque anni è pari a 54,356 milioni di euro e oltre i cinque anni è pari a 56,441 milioni di euro.
I debiti verso fornitori comprensivi di fatture da ricevere ammontano a € 333.079.395 e presentano un lieve decremento rispetto al valore di € 333.388.157 dell'esercizio precedente pari a -307.762 (-0,09 %).
Il saldo dei debiti verso fornitori per fatture non ancora pagate soggette a split payment comprende anche la quota dell'IVA. All'atto del pagamento tale quota viene riclassificata a debiti verso Erario.
L'attestazione dei tempi di pagamento ai sensi dell'art. 41del DL 66/2014 convertito con modificazioni dalla L.23 giugno 2014 n.89 (in G.U. 23.06.2014 n.143) presenta sul totale dell'anno 2015 un indicatore pari a +4,25 (corrispondente a un tempo medio di pagamento di 64 giorni). Il valore dell'indicatore rappresenta il tempo medio di ritardo o di anticipo del pagamento calcolato ai sensi dell'art.9 DPCM 22.09.2014, rispetto alla data di scadenza prevista dall'art.4, comma 5, lettera b) del Decreto legislativo 9 ottobre 2002 n.231, come modificato dal D.lgs.9novembre 2012, n.192.
A partire dal 2013 i tempi di pagamento verso i fornitori hanno visto un netto miglioramento grazie a un'erogazione straordinaria di liquidità da parte della regione Emilia Romagna.
Nel corso dell'anno 2015 si è registrato un ulteriore miglioramento e nell'ultimo trimestre i tempi medi di pagamento, calcolati alla data di ricevimento della fattura, sono risultati pari a circa 57 giorni.
Il Collegio prende atto dell'Attestazione dei tempi di pagamento ai sensi dell'art. 41 del D.L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L.23 giugno 2014 n.89 allegata al bilancio d'esercizio, dove sono esplicitati i pagamenti effettuati nell'anno 2015 dopo la scadenza.

MUTUI PASSIVI: euro 67.573.190 (anno 2011 e precedenti), euro 18.500.000 (anno 2014), euro 35.000.000 (anno 2015);

DEBITI V/STATO
Debiti v/Stato per mobilità passiva internazionale: euro 1.580.545 (anno 2015);

DEBITI V/REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA
Debiti v/Regione o Provincia Autonoma per mobilità passiva extraregionale: euro -74.498 (anno 2012), euro 2.615.424 (anno 2013), euro 25.970 (anno 2014), euro 1.169.000 (anno 2015);
Altri debiti v/Regione o Provincia Autonoma: euro 551.328 (anno 2015);

DEBITI V/COMUNI: euro 844.306 (anno 2011 e precedenti), euro 2.573.412 (anno 2012), euro 2.935.941 (anno 2013), euro 3.144.473 (anno 2014), euro 2.282.478 (anno 2015);

DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE DELLA REGIONE
Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - mobilità in compensazione: euro 91.781 (anno 2012), euro 1.502.576 (anno 2015);
Debiti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione - altre prestazioni: euro 12.577.218 (anno 2011 e precedenti), euro 2.530.503 (anno 2012), euro 4.350.798 (anno 2013), euro 15.938.290 (anno 2014), euro 29.948.168 (anno 2015);

Debiti v/Aziende Sanitarie pubbliche fuori Regione: euro 24.641 (anno 2011 e precedenti), euro 6.588 (anno 2012), euro 4.162 (anno 2013), euro 20.211 (anno 2014), euro 226.990 (anno 2015);

DEBITI V/SOCIETA' PARTECIPATE E/O ENTI DIPENDENTI
Debiti v/enti regionali-ARPA: euro 41.664 (anno 2015);
Debiti v/altre partecipate: euro 33.801 (anno 2014), euro 3.216.183 (anno 2015);

DEBITI V/FORNITORI
Debiti verso erogatori (privati accreditati e convenzionati) di prestazioni sanitarie: euro 293.998 (anno 2011 e precedenti), euro 340.335 (anno 2012), euro 1.539.366 (anno 2013), euro 2.909.942 (anno 2014), euro 180.941.332 (anno 2015);
Debiti verso altri fornitori: euro 1.370.127 (anno 2011 e precedenti), euro 346.071 (anno 2012), euro 417.338 (anno 2013), euro 915.801 (anno 2014), euro 144.005.084 (anno 2015);

DEBITI TRIBUTARI: euro 17.379.577 (anno 2015);

DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E SICUREZZA SOCIALE: euro 1.931 (anno 2011 e precedenti), euro 747 (anno 2013), euro 100 (anno 2014), euro 22.202.144 (anno 2015);

DEBITI V/ALTRI
Debiti v/dipendenti: euro 7.498.711 (anno 2011 e precedenti), euro 3.122.387 (anno 2012), euro 6.489.682 (anno 2013), euro 12.654.330 (anno 2014), euro 30.706.118 (anno 2015);
Altri debiti diversi: euro 1.094.956 (anno 2011 e precedenti), euro 409.948 (anno 2012), euro 51.268 (anno 2013), euro 381.435 (anno 2014), euro 8.642.938 (anno 2015);

Ratei e risconti passivi

Riguardano costi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.

Conti d'ordine SI

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 14.851.205,76
Depositi cauzionali	€ 0,00
Beni in comodato	€ 15.018.580,67
Altri conti d'ordine	€ 4.462.626,29
TOTALE	€ 34.332.412,72

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione risulta incrementato rispetto all'esercizio 2014 per un valore complessivo di oltre 16,8 milioni di euro, dovuto sostanzialmente all'aumento dei contributi in c/esercizio (+24,4 milioni di euro) ed al decremento sia delle quote contributi c/capitale imputate all'esercizio (-4,6 milioni di euro), che al decremento di concorsi, recuperi e rimborsi (-3,73 milioni di euro).

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 319.740.744,53
Dirigenza	€ 149.977.069,51
Comparto	€ 169.763.675,02
Personale ruolo professionale	€ 2.742.473,76
Dirigenza	€ 2.742.473,76
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 42.765.018,91
Dirigenza	€ 996.263,98
Comparto	€ 41.768.754,93
Personale ruolo amministrativo	€ 31.036.292,91
Dirigenza	€ 3.062.950,17
Comparto	€ 27.973.342,74
Totale generale	€ 396.284.530,11

Il Collegio evidenzia il rispetto del quadro normativo nazionale in materia e delle indicazioni regionali in merito al blocco del turnover del personale dipendente di profilo amministrativo, tecnico e professionale (ad eccezione di autorizzazioni in deroga), alle stabilizzazioni del personale a tempo determinato, alle assunzioni a tempo indeterminato e al ricorso all'impiego flessibile.

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

In chiusura esercizio 2015 non è stato rilevato l'accantonamento per ferie maturate e non godute del personale dipendente , come da indicazioni regionali in merito. Qualora dovesse verificarsi il caso di corresponsione (ipotesi da ritenersi comunque eccezionale), l'Azienda provvederà a rilevare in corso d'anno una sopravvenienza passiva, nel caso in cui l'operazione si riferisca a esercizi precedenti.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Il personale in servizio al 31/12/2015, rispetto al 31/12/2014, è aumentato di 49 unità.
Al fine di ridurre il ricorso a prestazioni aggiuntive è stata disposta l'assunzione nel corso del 2015 – previa autorizzazione della Regione Emilia Romagna – di n. 2 medici, n. 4 infermieri e n. 4 tecnici di radiologia.
Inoltre, nel corso del 2015 si è proceduto alla creazione del Laboratorio Unico Metropolitano (LUM), attraverso l'istituto giuridico (ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 31 marzo 2001, n. 165) dell'acquisizione del ramo U.O. Patologia Clinica dall'Azienda Ospedaliero Universitaria S.Orsola Malpighi, stante il carattere autonomo del complesso organizzato di persone e di elementi che consentono l'esercizio dell'attività. Per effetto di tale cessione, dunque, l'Azienda USL di Bologna dal 01/09/2015 ha assunto la titolarità integrale del servizio e delle attività, appunto confluite nella struttura del LUM, subentrando in tutti i contratti attivi/ passivi già in essere nel ramo d'attività, oltre che nella titolarità del rapporto di lavoro di n. 80 professionisti (dirigenza e comparto).
Infine, è stata inviata la comunicazione di risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro, in ottemperanza a quanto previsto all'art. 72 L. 133/08, a 7 unità, di cui n. 2 medici, n. 3 dipendenti del comparto appartenenti al ruolo sanitario e n. 3 dipendenti del comparto appartenenti al ruolo amministrativo.
A seguito di tutte le azioni sopra descritte l'Azienda nel corso del 2015 ha realizzato gli obiettivi indicati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 901/2015 ed ha comunque operato al fine del contenimento della spesa del personale dipendente nel rispetto della normativa vigente.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

	2014	2015	var	var%
Lavoro interinale	3.832.756	2.963.747	-869.009	-22,67%
Personale a progetto	1.188.899	1.563.509	374.610	31,51%
Borse di studio	2.612.693	2.221.796	-390.897	-14,96%
Altre forme di lavoro autonomo	2.160.935	1.321.024	-839.911	-38,87%

La riduzione di lavoro flessibile è motivata dal percorso avviato dall'Azienda volto alla progressiva riduzione del ricorso alla somministrazione di lavoro attraverso le apposite agenzie, con relativa riconduzione al rapporto di lavoro a tempo indeterminato delle equivalenti unità di personale interinale.
Il personale a progetto risulta essere finanziato per circa il 67% e circa il 50% è impiegato nell'attività di ricerca dell'IRCCS delle Neuroscienze dell'Azienda.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Niente da rilevare

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Niente da rilevare

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

Niente da rilevare

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

In considerazione del blocco dei rinnovi contrattuali, si segnala, tra gli oneri del personale dipendente, l'allocazione dell'onere relativo all'applicazione dell'indennità di vacanza contrattuale, coerentemente all'esercizio precedente ed alle indicazioni regionali.

- *Altre problematiche:*

Niente da rilevare

Mobilità passiva

Importo	€ 358.208.125,41

La mobilità infra-regione riflette i dati di chiusura inseriti nella piattaforma regionale e trasmessi con nota regionale PG 217044 del 29.03.2016, mentre la determinazione dei flussi di mobilità extra regionale è stata contabilizzata sulla base del flusso della produzione, valutata dalle U.O. aziendali competenti.
I ricavi della mobilità entro provincia riflettono quanto riportato negli accordi di fornitura con l'altra Azienda Sanitaria della Provincia e, per ciò che concerne le degenze e la specialistica, i valori sono stabili rispetto all'anno 2014, mentre per il flusso di somministrazione dei farmaci si evidenzia un lieve incremento pari a + 6.542,55 € (1,1%).
La mobilità attiva infraregionale segue il trend infraprovinciale per quanto riguarda i flussi di degenza e specialistica. Incrementa, invece, la somministrazione farmaci infraregionale + 133.001,41 € (+8,26%); sostanzialmente stabili i flussi di medicina di base (-9.278.03 €, pari a -1,3%) e farmaceutica (-3.400,70 €, pari a -0,3%).
Il flusso delle degenze in mobilità attiva extraregionale, che nell'anno 2015 non ha registrato i valori di chiusura definitivi relativi all'anno 2014, pertanto non presenta scostamenti relativi alle ricadute di sopravvenienze ed insussistenze dell'attivo, si mostra in decremento per -436.928,63€ (-2,86%), così come sui flussi di farmaceutica -37.558,20€ (-2,5%). In incremento, invece, la specialistica ambulatoriale per +507.076,90€ (+16,7%), trasporti +183.677,50 € (+16,2%) e medicina di base +43.945,00€ (3,5%).
I valori del flusso del termale non sono esattamente corrispondenti ai costi, come invece è per i flussi delle degenze e della specialistica, in virtù dell'intesa nazionale per l'erogazione delle prestazioni termali – triennio 2013/2015, comunicata dalla regione Emilia Romagna, nota PG prot.n.318388 del 20/12/2013 , che definisce le nuove tariffe valide per i residenti in regione e fuori regione, mantenendo invariate le tariffe per i residenti fuori regione.
Il valore dei rimborsi è, pertanto, complessivamente, pari a 71.148.553,52 €, in incremento, rispetto al 2013 (ultimo dato definitivo disponibile), per + 1.036.725,15, ovvero +1,5% .

La mobilità passiva infra-regione riflette i dati di chiusura inseriti nella piattaforma regionale e trasmessi con nota regionale PG 217044 del 29/03/2016, mentre la determinazione dei flussi di mobilità extra regionale passiva è stata effettuata in base alle informazioni parziali pervenute rispetto agli scambi interregionali del flusso di mobilità 2014, non ancora definitive.
I dati relativi alle degenze per residenti in mobilità verso Aziende Sanitarie della Provincia mostrano un notevole decremento rispetto al 2014, pari a circa 1 milione di €, determinato:
- da un decremento per oltre 2,65 milioni di € ad Azienda Ospedaliera Universitaria di Bologna;
- da un incremento per la degenza nei confronti degli II.OO.RR per oltre 1,8 milione di €.
Per i valori delle prestazioni di mobilità extraregionale sono stati considerati gli aggiornamenti, non ancora definitivi, della piattaforma degli scambi extraregionali, pertanto non vengono valorizzate le eventuali sopravvenienze attive/passive che possono essere contabilizzate solo a seguito della comunicazione della Regione Emilia Romagna a chiusura definitiva della piattaforma regionale. Di conseguenza è stato stimato un costo per le degenze da mobilità extraregionali prudenzialmente incrementato, rispetto all'anno 2014, da 18 milioni a 18,957 milioni di €.
I costi sostenuti per la mobilità specialistica per residenti verso Aziende Sanitarie della Provincia mostrano un notevole incremento, in particolare nei confronti dell'Azienda Ospedaliera S. Orsola Malpighi, pari a + 2,7 milioni di €.
Per la specialistica extraprovinciale si osserva un lieve decremento (-20 mila €); per la specialistica extraregionale si osserva un decremento pari a -347 mila € (-4,2%).
La somministrazione farmaci da accordi con le Aziende provinciali incrementa, per oltre 1,1 milioni di €, da imputare quasi completamente a carico della Azienda Ospedaliera Universitaria di Bologna (+ 1,13 milioni di €) e decrementa di euro 35 mila derivante dall'Azienda AUSL di Imola;
incrementano gli II.OO.RR per 69 mila€.
Il flusso di somministrazioni farmaci da aziende infraregionali incrementa di 63 mila € rispetto all'anno precedente.
Stabile (+1,9%) la somministrazione di farmaci in mobilità extraregionale.
I restanti flussi di mobilità passiva infraregionale, di medicina di base e di farmaceutica, si mostrano stabili o in lieve decremento (farmaceutica – 22 mila €), mentre quelli extraregionali restano invariati rispetto all'anno 2014.
Le tipologie delle prestazioni extraregionali di trasporto sanitario e termale rimangono invariate.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 116.706.987,22 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

La voce è così composta:
- spesa farmaceutica da convenzione, euro 114.282.250;
- spesa farmaceutica da pubblico (az. san. pubbliche della RER), euro 1.747.002;
- spesa farmaceutica da pubblico (extraregione), euro 677.735.

Si segnala che la compartecipazione dei cittadini al pagamento della spesa sanitaria (ticket) è stata attivata con Delibera di Giunta regionale n. 1190/2011.

Nel 2015 la Spesa Farmaceutica Convenzionata dell'Azienda USL di Bologna ha registrato un calo del – 4,12% rispetto al 2014 (-4.908.000 €); tale importante riduzione è stata superiore a quella media della RER (- 2,55%).
La riduzione della Spesa Farmaceutica Convenzionata è da ricondurre, sia a fattori originati a livello nazionale e regionale (scadenze brevettuali e provvedimenti amministrativi), sia ad azioni di livello locale che hanno operato lungo il corso dell'anno. Al raggiungimento del risultato ha contribuito significativamente il Progetto Interaziendale per il Governo del Farmaco che ha visto il coinvolgimento di AUSL di Bologna, AUO di Bologna e IOR. Le azioni messe in campo con il progetto, che di fatto hanno operato dal secondo semestre 2015 in poi a causa del ritardo regionale nell'assegnazione di obiettivi, si sono mostrate efficaci e capaci di realizzare i risultati sopra richiamati. Dette azioni hanno riguardato quattro ambiti principali di intervento:

1. distribuzione farmaci ad acquisto diretto (DD e DPC)
2. appropriatezza prescrittiva degli inibitori di pompa protonica (PPI)
3. appropriatezza prescrittiva in Medicina generale (MG)
4. appropriatezza prescrittiva in ambito ospedaliero

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della

normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 20.155.310,34

L'incremento rispetto all'anno precedente (+1,64 milioni di euro) è giustificato dalla committenza aggiuntiva richiesta dall'Azienda al fine di ottemperare all'obiettivo di riduzione dei tempi massimi di attesa assegnato dalla Regione. L'Azienda vi ha pertanto provveduto anche attraverso una revisione dell'offerta sanitaria, che ha coinvolto sia la parte pubblica, sia quella privata, con la conseguente riduzione della mobilità passiva extra Regione. L'attuazione del progetto interaziendale vede coinvolte anche l'Azienda S. Orsola Malpighi e l'Istituto Ortopedico Rizzoli.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 778.758.592,30

Gli acquisti sanitari per assistenza integrativa evidenziano un dato consuntivo in aumento rispetto all'anno precedente dovuto sia ad un incremento del numero dei pazienti interessati, sia all'aumento delle tariffe applicate in ossigeno terapia.
Relativamente, invece, ai costi da Aziende pubbliche della Regione si segnala un incremento per sacche per nutrizione parenterale a domicilio.
Per converso, i costi per assistenza protesica sono in decremento rispetto ai valori di consuntivo 2014 grazie soprattutto alle

azioni di razionalizzazione della spesa attivate a livello aziendale.
L'acquisto di prestazioni di trasporto sanitario da privato presenta un aumento considerevole (+723.888 euro) dovuto al servizio di elisoccorso, per l'incremento del numero di ore volate, ma anche in base alle nuove attivazioni, come definito in convenzione.
L'acquisto di prestazioni socio sanitarie a rilevanza sanitaria osserva un rilevante incremento (+6.795.663 euro) di spesa rispetto al consuntivo 2014 dei quali, però oltre 5 mln di € a carico del bilancio FRNA che presenta costi per oneri, rette e servizi riabilitativi finanziati con specifico FSR. I restanti incrementi sono da ricondurre alla allocazione dei costi per prestazioni tecniche ed educative da privato relative ai programmi di budget di salute del dipartimento di salute mentale, nonché a carico delle U.O. distrettuali, che incrementano sensibilmente i rimborsi per prestazioni di assistenza infermieristica per residenti anziani.
Per quanto riguarda i costi relativi a Rimborsi, assegni e contributi (+2.231.532) si segnala un incremento a carico dei contributi corrisposti agli emotrasfusi, in qualità di arretrati anni 2011/2014, come da indicazioni Regionali Det. 16620/2015 del 24.11.2015.
Altro significativo incremento rispetto all'anno precedente è legato ai contributi ad associazioni ed enti di volontariato che, tuttavia, in parte presentano una copertura per finanziamenti Progetti Obiettivo.
Per quanto concerne la voce delle consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie, si registra un notevole decremento (-1.531.717 euro rispetto al valore 2014 di complessivi 14.352.769 euro), in particolare per le collaborazioni e prestazioni di lavoro dell'area sanitaria, in linea con le politiche aziendali di stabilizzazione ed assunzione, nel corso dell'anno 2015.
Sostanzialmente stabili i costi a carico della mobilità internazionale passiva, peraltro pari ai ricavi.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 43.648.712,92
Immateriali (A)	€ 4.716.903,00
Materiali (B)	€ 38.931.809,92

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Proventi	€ 11.610,73
Oneri	€ 3.475.182,21
TOTALE	€ -3.463.571,48

Eventuali annotazioni

Il valore degli interessi si presenta in diminuzione rispetto al 2014 di 2,19 milioni di €, così articolata:
+270 mila € per interessi sui mutui dovuto all'attivazione di nuovi mutui;
– 115 mila € per interessi di tesoreria;
– 2,3 milioni di € sugli interessi verso fornitori.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Rivalutazioni	€ 0,00
Svalutazioni	€ 0,00
TOTALE	€ 0,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Proventi	€ 14.904.086,48
Oneri	€ 13.269.761,28
TOTALE	€ 1.634.325,20

Eventuali annotazioni

Tra le sopravvenienze e le insussistenze attive si segnala:
- l'importo di circa 1,2 milioni relativo alle Delibere di Giunta regionale n. 1385/15 (Medicina penitenziaria 2014) e n. 2289/2015 (Corsi formazione MMG 2014/2017);
- l'importo di circa 300 mila euro a fronte di verifiche effettuate sulle autocertificazioni del diritto all'esenzione dal pagamento dei ticket per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale per motivi di reddito;
- l'importo di circa 105 mila euro relativi al rimborso della quota di contributo versata per assistenza medica e non utilizzata;
-l'importo di circa 7 milioni di euro relativo allo stralcio del fondo rischi su crediti, sulla base di quanto esposto nelle linee guida regionali "Fondi rischi ed oneri" e della conseguente iscrizione di specifici fondi svalutazione per ciascuna classe contabile di credito, come dettagliato in TAB 18 e 19 della nota integrativa;
-l'importo per 565 mila euro per insussistenze attive derivanti da mobilità farmaceutica entro Regione.

Tra le sopravvenienze attive si rileva la rettifica dei debiti per mutui per un valore pari a 1,482 milioni di euro per una errata iscrizione di interessi capitalizzati; contestualmente è stata rettificata la correlata scrittura dell'attivo patrimoniale con iscrizione di una sopravvenienza passiva straordinaria per un importo pari a 1,269 milioni di euro.
Si rilevano inoltre 106 mila euro di insussistenze passive legate alla chiusura del consolidato anno 2014 e la registrazione di sopravvenienze passive per 136 mila euro per indennità di occupazione terreno Ospedale Maggiore anni 2011-2014 (Deliberazione n. 365 del 22/12/2015).

La ricognizione straordinaria finalizzata anche al Percorso regionale di Certificabilità del Bilancio aziendale ha comportato la necessità anche della ricostituzione dei contributi in conto capitale al 31/12/2015 per un valore complessivo di 13.634.624,00 euro, di cui euro 4.910.557,86 iscritti in contropartita al conto "Variazione al Fondo di Dotazione Iniziale", ed euro 8.724.066,14 quali "Sopravvenienze passive straordinarie".

Imposte sul reddito
Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

IRAP: calcolata con il metodo retributivo
IRES, la cui base imponibile è determinata dai redditi fondiari, la cui aliquota è applicata per intero, senza la riduzione prevista di cui all'art. 6 DPR 601/73, come indicato nella circolare n. 78/E del 3/10/2002 dell'Agenzia delle Entrate.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 28.890.270,18
I.R.E.S.	€ 944.561,00

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del

codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere.
Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.
Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 4.350.000,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 639.000,00
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 6.000.000,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

- che le stime inerenti al contenzioso legale concernente il personale ed altri contenziosi sono state effettuate dall'UO competente sulla base delle cause in essere;
-che il contenzioso nei confronti delle strutture accreditate è stato definito dall'UO competente sulla base delle note di credito richieste a seguito di verifiche sanitarie ed amministrative;
-che gli accantonamenti ai fondi inerenti sono stati effettuati previa un'attenta valutazione della congruità delle somme esistenti all'inizio dell'esercizio in relazione alle cause in essere.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. Lgs. n. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Letto, confermato e sottoscritto.

Bologna, 16 giugno 2015.

Il Presidente

Dott.ssa Rosanna D'Amore

I componenti

Dott. Valentino Pischedda

Dott. Giovanni Di Cola